

Direttore: ing Riccardo Rebagliati

Responsabile procedimento:

ing. Riccardo REBAGLIATI

Tel.: 0184 536601 – Fax 0184 536973

Fornitura e installazione di impianto montalettighe antincendio presso il padiglione Borea s.O. Sanremo

RELAZIONE GENERALE

Il TECNICO

Ing Francesca Seva

Normativa di riferimento

DM n° 223/1989

DPR 162/99

Direttiva CE 89/336/CE

Direttiva CE 89/106/CE

Direttiva Ascensori n° 95/16/CE

Norme UNI EN 81-72 UNI EN 81-73

Decreto 15 settembre 2005

Le opere oggetto della presente relazione riguardano la fornitura e l'installazione di un impianto elevatore montalettighe antincendio da installarsi nel Padiglione Borea del S.O. di Sanremo.

Attualmente è presente un monta lettighe situato nell'atrio centrale del Padiglione Borea che effettua n° 6 fermate dal piano terra al piano quinto e che non soddisfa le caratteristiche tecniche richieste dal DM 15 settembre 2015.

La norma tecnica infatti richiede l'installazione di un monta lettighe antincendio per edifici con destinazione d'uso Ospedaliero (att. 68.5.C : Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo con oltre 100 posti letto) di altezza antincendio superiore a 12m .

Gli obiettivi prefigurati e che devono essere perseguiti con il presente appalto sono i seguenti:

migliorare il comfort e la sicurezza dei collegamenti verticali;

Il comfort dei collegamenti verticali all'interno di un presidio ospedaliero risulta di fondamentale importanza per garantire pazienti, operatori e visitatori. Per comfort viene inteso il concetto più ampio relativo al miglioramento dei collegamenti, ai materiali, alla facilità di trasporto e comunicazione

Rispettare le normative in materia di prevenzione incendi

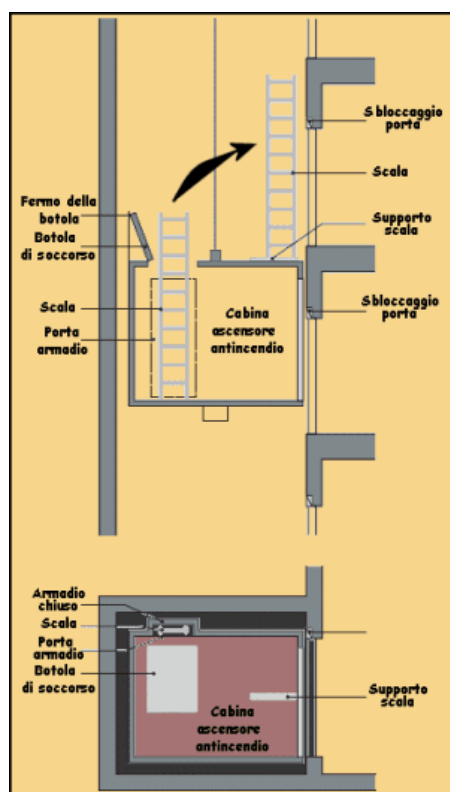
L'installazione di un montalettighe antincendio è un adeguamento necessario ai fini dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi della struttura Ospedaliera Borea di Sanremo in quanto richiesto dal DM 19 marzo 2015

Rilevato che le esigenze sanitarie dell'ASL 1 Imperiese richiedono la riattivazione della

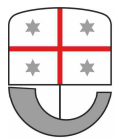
fermata al piano interrato (in quanto dal 2015 è stato realizzato il nuovo pronto soccorso e risulta indispensabile realizzare un collegamento diretto a tutti i piani dell'Ospedale) il nuovo impianto dovrà garantire n° 7 fermate totali.

Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- Rimozione di vecchio impianto elevatore
- Adeguamento vani impianti e vano porta (anche alla normativa antincendio)
- Demolizione fossa ascensore esistente al piano terra
- Rimozione detriti nella fermata attualmente inutilizzata al piano interrato;
- Sistemazione fossa ascensore esistente al piano -1;
- Montaggio nuovo ascensore;
- Sicurezza sul cantiere;

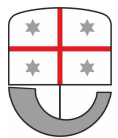


Schema montalettighe antincendio



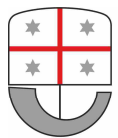
CARATTERISTICHE GENERALI MONTALETTIGHE ANTINCENDIO	
Sistema di trazione	Motore "geared" a vite senza fine asincrono trifase controllato in tensione o motore "Gearless" ad alto rendimento
Risparmio energetico	Adeguato/ottimizzato
Locale macchine	In locali già esistenti e che dovranno essere adeguati o senza quadro di manovra in armadio posizionato all'ultimo piano
Portata (kg/persona)	1275 kg /17 passeggeri
Velocità (m/s)	1 m/sec
Corsa max/mt	32 mt
Numero fermate	7
Accessi per cabina	Singolo per tutti gli impianti
Manovra collettiva completa	Possibilità di prenotazione in salita e discesa e possibilità di annullamento false chiamate
Larghezza porte/mm	Max possibile (minima 1100 mm)
Altezza porte/mm	2000-2100
Fossa	Realizzazione fossa nuova a piano interrato - Deve essere protetta dalle infiltrazioni di umidità
CARATTERISTICHE DI CABINA	
Cabina	Con pareti a doghe in acciaio inox spazzolato, cielo bianco contenente illuminazione al neon con plafoniere stagne IP 54, pavimento in alluminio mandorlato, asole di ventilazione naturale in alto e in basso a vista, botola a soffitto 500x700 mm con apertura verso l'esterno con serratura e contatto di sicurezza stagno IP 54, scaletta interna di autosoccorso racchiusa in armadio con serratura e contatto di sicurezza stagno IP 54
Larghezza	Max possibile (minima 1350 mm)
Lunghezza	Max possibile (minima 2200 mm)
Pannello operativo di cabina	Pannello in acciaio inossidabile antivandalo satinato comprendente tutti i comandi e le segnalazioni necessarie per garantire il funzionamento della manovra, pulsanti di allarme e di apertura porte, interruttore per la fermata e i dispositivi di illuminazione della cabina stessa indicatore di piano a cristalli liquidi, display luminoso, dotato di frecce direzionali, indicatori di piano, sovraccarico, prenotato, allarme inviato/ricevuto e messaggi informativi (fuori servizio, occupato, prenotato, allarme, ecc.), pulsanti metallici antivandalo, pulsantiera braille, inserito in profilo verticale a tutta altezza in acciaio inossidabile satinato. Sistema di comunicazione a due vie via radio (GSM), Sistema con pulsante a chiave per la MANOVRA OSPEDALIERA D'URGENZA che permetta la scelta del piano annullando tutte le prenotazioni a carico Sistema per riproduzione in cabina di messaggi registrati per assistenza (comunicazione del piano d'arrivo e della direzione della prossima partenza, situazioni di sovraccarico, doppia velocità e velocità di rallentamento). La cabina degli impianti con accompagnamento di persone deve essere munita nel suo interno di un segnale d'allarme a bottone posto sulla bottoniera di comando di cui al seguente specifico articolo. Esso deve funzionare indipendentemente dalla cor-





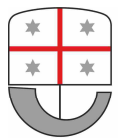
	rente elettrica che aziona il motore dell'impianto ed essere collegato ad un apparecchio acustico a suono intenso situato nel locale di portineria.
Porte di cabina	automatica a due pannelli in lamiera di acciaio antivandalo, scorrevoli con apertura telescopica, rivestiti in acciaio inossidabile antivandalo, di dimensioni larghezza max possibile e altezza 2000 mm, azionata da operatore con motore a frequenza variabile con controllo elettronico della velocità; Barriera luminosa a raggi multipli a tutta altezza.
Diffusione sonora	Per trasmettere musica in diffusione o messaggi vocali
CARATTERISTICHE AL PIANO	
Indicatori di piano	Inseriti in profilo in acciaio inossidabile, dotati di frecce direzionali, indicatori di piano e messaggi informativi (fuori servizio, prenotato, allarme, ecc.). L'installazione deve essere fatta alta sulla porta fuori dalla portata di eventuali atti vandalici
Pulsanti di piano	Placca in acciaio inossidabile satinato e pulsanti metallici, pulsantiera braille. L'installazione può essere fatta sia sul portale che sul muro ad una altezza compresa tra 1,10 e 1,40 m dal piano di Calpestio. Chiamata con chiave elettronica antivandalo a tutti i piani
Porte di piano	Porte di piano a due pannelli scorrevoli El 120', in lamiera di acciaio con apertura scorrevole, di dimensioni larghezza max possibile e altezza 2000 mm, accoppiate alle porte di cabina, incassate nella muratura, con finitura in acciaio inossidabile antivandalo; Barriera luminosa a raggi multipli a tutta altezza. Ad ogni porta deve essere applicato un dispositivo automatico che ne impedisca l'apertura se la cabina non è al piano corrispondente.
Portali	I portali di accesso al vano devono essere rivestiti in lamiera di acciaio con finitura in acciaio inossidabile antivandalo.
Fotocellule	Barriere ad infrarossi sulle porte per impedire la chiusura delle porte in presenza di ostacoli
Rilevatore antincendio	L'ascensore si porta al piano sicuro a mezzo rilevazione incendio relativa a tutto l'immobile o in caso di terremoto e apertura automatica delle porte
Ritorno al piano automatico	In caso di mancanza di corrente ritorno al piano più vicino e apertura automatica delle porte
Livellamento al piano	E' richiesta la precisione delle fermate e pertanto ad essi si deve applicare il sistema di livellamento al piano per la eliminazione dei dislivelli, anche minimi, fra il piano di calpestio della cabina e quello delle fermate ai piani.
Luce cabina	Spegnimento temporizzato luce cabina per risparmio energetico
Pulsante chiusura porte	Pulsante utile per la chiusura anticipata delle porte
Apertura porte anticipata	Apertura anticipata delle porte di cabina per un più rapido smaltimento del traffico
Fuori servizio con chiave	Possibilità di messa fuori servizio della cabina senza possibilità di chiamate
Annullamento false chiamate	Sistemi idonei di annullamento di false chiamate
GARANZIE	
Garanzie	La garanzia ha validità di 12 mesi a decorrere dal collaudo su ogni parte componente gli impianti. Tale garanzia ha validità fino alla durata di 10 anni per e-





	<p>ventuali difetti e imperfezioni occulte. Pertanto, fino al termine di tale periodo, la Ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni, che, a giudizio dell'Amministrazione, non possono attribuirsi all'ordinario esercizio degli impianti, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso.</p>
Parti di ricambio	Dovranno essere garantite tutte le parti di ricambio in originale per almeno 10 anni
Attività di collaudo	Compresa (locale macchine, accessi al locale, quadri di manovra, vani corsa, cabina, fino alla consegna impianto)
Verifiche e prove preliminari	<p>Durante l'esecuzione dei lavori, e in modo che risultino ultimate subito dopo l'esecuzione dei lavori stessi, si devono effettuare, per ogni impianto, le verifiche e le prove preliminari intese ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none">• che la fornitura del materiale costituente l'impianto, quantitativamente e qualitativamente, corrisponde alle prescrizioni contrattuali;• che il montaggio delle varie parti sia accuratamente eseguito e che il funzionamento di ogni singolo organo, dispositivo ed apparecchio sia perfetto e che ogni impianto con accompagnamento di persone risulti collaudabile a norme delle vigenti leggi per l'impianto e l'esercizio degli ascensori per trasporto in servizio privato di persone e di merci accompagnate da persone. <p>Particolare cura si deve porre nel controllo della quantità di corrente assorbita dal motore di ciascun impianto allo spunto e in marcia normale, a pieno carico e a vuoto. Tale quantità non deve superare (salvo una tolleranza del 2%) quella specificata dalla Ditta assuntrice.</p> <p>Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra, si devono eseguire dalla Direzione dei lavori in contraddittorio con la Ditta assuntrice e di esse e dei risultati ottenuti si deve compilare di volta in volta regolare verbale. Il Direttore dei lavori, ove trovi da eccepire in ordine a detti risultati, perché non conformi alle prescrizioni del presente capitolato, farà di ciò esplicita dichiarazione nel verbale stesso, provvedendo a verbalizzare, successivamente, che da parte della Ditta assuntrice sono state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.</p> <p>S'intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari suddette, la Ditta assuntrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo, e fino al termine del periodo di garanzia.</p>
Obblighi ed oneri a carico	<p>Sono a carico della Ditta assuntrice oltre quelli di cui al capitolato generale e degli altri specificati nel presente capitolato, gli obblighi ed oneri di cui appresso:</p> <ul style="list-style-type: none">> fornitura a pie d'opera e posizionamento sugli appoggi di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione degli impianti, nessuno escluso;> tiri in alto e qualunque mezzo d'opera;> la posa in opera ed il montaggio dei materiali stessi, da parte di montatori specializzati;> la manovalanza in aiuto ai montatori;> l'esecuzione di eventuali travature di sostegno dei macchinari;> le prove, che la Direzione dei lavori ordini in ogni tempo e da eseguirsi presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi negli impianti, in correlazione a quanto prescritto precedentemente circa l'accettazione





Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO TECNICO

Struttura Complessa
Impianti e manutenzione

dei materiali e/o degli impianti stessi. Dei campioni può essere ordinata la conservazione nell'Ufficio della Direzione dei lavori, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e della Ditta assuntrice nei modi più adatti a garantire l'autenticità;

- > la fornitura di energia elettrica provvisoria di cantiere per le prove ed il collaudo degli impianti;
- > il permesso di accedere nei locali in cui si eseguono gli impianti agli operai di altre Ditte che vi debbono eseguire i lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- > il controllo preventivo delle misure delle distanze degli appoggi, il dislivello e ogni altra caratteristica utile per la realizzazione dell'impianto;
- > l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche e le prove preliminari degli impianti e quelle di collaudo;
- > l'istruzione delle pratiche necessarie presso il Comune, ARPAL altro soggetto equiparato per la licenza di esercizio e per il collaudo, nonché il pagamento di tutte le relative spese e tasse;
- > l'adempimento in tempo utile, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti gli obblighi imposti dalle norme vigenti emanate nel corso dei lavori fino al collaudo definitivo, rimanendo a carico della ditta appaltatrice ogni eventuale modifica dell'impianto richiesta dalle norme stesse;
- > la garanzia di tutti i materiali, del montaggio e del loro regolare funzionamento per il periodo di un anno a partire dalla messa in funzione degli impianti;
- > la certificazione che tutti i materiali sono stati prodotti in regime di certificazione ISO 9001.
- > la fornitura e posa in opera per ogni impianto: sulla cabina, di apposita targhetta in ottone con le indicazioni della portata netta in chilogrammi e n. persone ammesse, il numero di matricola dell'impianto e sul quadro di manovra e ovunque e necessario, di apposite targhette pure in ottone, nel numero, tipo e dimensioni da stabilirsi dalla Direzione dei lavori, con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione degli impianti anche a chi non ne abbia seguita la costruzione;
- > la fornitura e posa in opera di tutta la cartellonistica e segnalazioni richieste dalla normativa vigente;
- > la fornitura all'Ufficio della Direzione dei lavori, ad impianti completamente ultimati, di 3 copie di tutti i disegni del progetto approvato con le indicazioni delle varianti eventualmente effettuate nel corso dei lavori, in modo da lasciare un'esatta documentazione degli impianti eseguiti;
- > la manutenzione degli impianti fino alla data di approvazione del collaudo restando esplicitamente inteso che e in facoltà dell'Amministrazione di esercitare gli impianti stessi anche nel periodo anteriore a tale data.
- > dotazione di un applicativo dedicato al programma di manutenzione

Le opere si intendono eseguite **chiavi in mano**, finite e immediatamente funzionanti per evitare ulteriori disagi ad operatori e pazienti.

